
Moldavia: mons. Savino (Cei) a Chisinau, visita al vescovo Cosa. Nel Paese sono passati 400 mila profughi ucraini di cui 72mila sono rimasti

Il vescovo di Cassano all'Jonio e vice presidente della Cei, Francesco Savino, ieri assieme a una delegazione della carovana della pace #stopthewar, di ritorno in Italia dopo i giorni ucraini a Odessa e Mikolaiv, ha incontrato il vescovo della diocesi cattolica di Chisinau, Anton Cosa. Il vescovo ha visitato anche un centro di Regina Pacis nella capitale moldava che dà un tetto a bambini in fuga dalle terre occupate dai russi. Il presule italiano ha ringraziato per l'impegno umanitario del popolo moldavo che dall'inizio dell'invasione russa ha accolto 400mila profughi ucraini, solo 72mila dei quali sono per il momento rimasti in Moldavia. "Qualsiasi nazione lo avrebbe fatto", ha risposto con semplicità il vescovo Cosa.

M. Chiara Biagioni